

Ministero dell'interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

e

AISCAT

Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori

circa la:

REGOLAMENTAZIONE DELLA FIGURA DELL'AUSILIARIO DELLA VIABILITA' SULLE
AUTOSTRADE

PREMESSA

Il costante aumento del traffico sulla rete autostradale italiana, soprattutto per quanto riguarda la componente merci, rende difficile, presumibilmente nel breve/medio periodo, la possibilità di mantenere elevato l'attuale livello di qualità dei servizi offerti dalle Società Concessionarie delle autostrade, specie per quanto attiene il servizio di assistenza agli utenti e la sicurezza.

Il mantenimento, ma soprattutto l'accrescimento della sicurezza del trasporto autostradale costituiscono gli obiettivi prioritari delle politiche dell'AISCAT e del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, come dimostrano gli interventi sin qui realizzati e quelli in via di approfondimento di cui all'annessa dichiarazione d'intenti e la proposta di valutare congiuntamente un nuovo modello operativo per la gestione dei servizi di verifica e controllo delle infrastrutture autostradali e della fluidità della circolazione.

Il modello individuato prevede, oltre ad una nuova e condivisa impostazione dei servizi peculiari della Polizia Stradale - che rimane nella piena competenza del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – la regolamentazione dell'attività di una nuova figura di operatore autostradale, denominato "ausiliario della viabilità sulle autostrade" che, con compiti sussidiari a quelli del personale della Polizia Stradale, contribuisca ad alleggerirne gli impegni soprattutto nelle attività per le quali la presenza della Polizia stradale non sia indispensabile, consentendo un impiego più razionale delle risorse disponibili. L'identità ed i compiti degli ausiliari della viabilità, disciplinati di seguito in modo puntuale, sono stati definiti sulla base dell'attuale assetto normativo.

La definizione del nuovo modello organizzativo, conseguente alla regolamentazione della figura di seguito indicata come "ausiliario della viabilità sulle autostrade", che si collocherà nel quadro di una revisione organica delle Convenzioni che regolano i rapporti tra il Ministero dell'Interno e le Società Concessionarie delle autostrade, e della verifica della loro attuazione, consentirà di dare una fattiva soluzione alle problematiche connesse alla necessità di una più penetrante presenza sulle autostrade anche per far fronte alle crescenti esigenze di sicurezza della circolazione che vi si svolge.

CAPO 1

Compiti degli ausiliari della viabilità sulle autostrade

Nel quadro dei poteri previsti dalla vigente normativa, oltre alle attività di specifica competenza, gli ausiliari della viabilità sulle autostrade potranno essere utilizzati dalla Concessionaria, con criteri di massima flessibilità d'impiego, per svolgere i seguenti compiti:

- 1) Intervenire sugli incidenti senza conseguenze alle persone allo scopo di attivarsi per l'immediato ripristino della circolazione, limitando ogni situazione di pericolo per gli altri utenti della strada ed attivandosi per lo spostamento dei veicoli dopo aver svolto la necessaria procedura di documentazione.
- 2) Intervenire sugli altri incidenti, ovvero in occasione di situazioni di turbativa temporanea ed imprevedibile della viabilità stradale effettuando le necessarie attività di segnalazione e volgendo, in ausilio degli organi di polizia, l'eventuale attività di regolazione del traffico.

- 3) Presegnalare, in presenza di turbative, le code comunque formate, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 21 del Codice della strada e delle relative norme regolamentari ed in particolare degli artt. 42 ed 81.
- 4) Sorvegliare i restringimenti di carreggiata per cantieri di lavoro, posti in opera dalle imprese, con l'intento di verificare il perdurare del segnalamento e della delineazione degli stessi, segnalando, eventualmente, alla Polizia Stradale il danneggiamento della segnaletica da parte dei veicoli in transito ai sensi dell'art. 15 del Codice della Strada.
- 5) Controllare la circolazione dei veicoli eccezionali ovvero dei trasporti in condizioni di eccezionalità senza scorta della Polizia Stradale, nonché dei mezzi d'opera, verificando il rispetto delle prescrizioni delle autorizzazioni alla circolazione, sia da parte dell'autotrasportatore che della relativa scorta tecnica, controllando al momento dell'accesso o dell'uscita dall'autostrada anche in modo sistematico, la documentazione, le dimensioni, le masse e le altre caratteristiche tecniche e segnalando alla Polizia Stradale le violazioni riscontrate; svolgendo infine, ove necessario, un'azione di assistenza tecnica in corrispondenza di punti critici o per l'attraversamento dei piazzali di stazione.
- 6) Effettuare servizi di scorta tecnica lungo le autostrade a richiesta dell'utenza, previo adempimento delle formalità previste dal Disciplinare Tecnico delle scorte tecniche ai veicoli eccezionali ad ai trasporti in condizioni di eccezionalità, approvato con D.M. 18.7.1997 e successive modificazioni.
- 7) Collaborare con gli operatori di Polizia Stradale, su loro specifica richiesta, con l'ausilio di strumenti di pesatura in aree rese disponibili dalla Concessionaria, sia in itinere che presso gli ingressi autostradali, alla verifica della massa dei veicoli commerciali che transitano sull'autostrada allo scopo di individuare eventuali situazioni di sovraccarico, avviando le procedure di recupero dell'indennizzo di maggior usura non corrisposto.
- 8) Segnalare alla Polizia Stradale, ai sensi dell'art. 14 del Codice della strada, le violazioni relative alle norme del titolo II del Codice, a quelle ad esso collegate nonché relative alle autorizzazioni e concessioni rilasciate dal Concessionario dell'autostrada.
- 9) Effettuare segnalazioni alla Polizia Stradale riguardo a quanto previsto dall'art. 15 del Codice della Strada (atti vietati) con particolare riguardo agli scarichi abusivi di materiale inquinante nelle pertinenze autostradali (fossi, cunette, ecc.).

CAPO 2

Organizzazione del servizio e formazione

Per far fronte alle attività di cui sopra il personale qualificato ausiliario della viabilità sulle autostrade sarà organizzato in modo che siano garantiti livelli di professionalità ed efficienza adeguati all'importanza ed alla delicatezza delle attività stesse.

2.1 Organizzazione del servizio degli ausiliari

Il servizio degli ausiliari della viabilità sulle autostrade, pianificato nell'arco delle 24 ore, sarà articolato su tratte di competenza commisurate alla suddivisione della rete e dipendenti dalle caratteristiche del tracciato, dall'intensità e composizione del traffico e dall'eventuale esistenza di situazioni critiche particolari e comunque tale da garantire interventi il più possibile solleciti.

Potrà essere prevista la possibilità di un'opportuna flessibilità d'impiego, finalizzata all'eventuale estensione o concentrazione dell'operatività in relazione alle mutevoli necessità della rete autostradale.

In una prima fase attuativa, il servizio degli ausiliari della viabilità sulle autostrade potrà essere limitato ed aree particolarmente sensibili della rete nazionale.

2.2 Veicoli ed equipaggiamento

Gli ausiliari della viabilità sulle autostrade saranno dotati di idonei veicoli di servizio, in grado di garantire il rapido spostamento, specificamente allestiti in relazione all'attività che potranno svolgere con tutte le attrezzature necessarie agli interventi di segnalazione, ivi inclusi pannelli a messaggio variabile.

Lo stesso personale sarà dotato di vestiario specifico, conforme alle norme in materia di sicurezza dei soggetti che operano sulle autostrade.

Allo scopo di uniformare il servizio, nonché di favorire la riconoscibilità da parte dell'utenza, le caratteristiche dei veicoli, delle attrezzature e del vestiario degli ausiliari della viabilità sulle autostrade saranno concordate in sede AISCAT d'intesa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2.3 Formazione del personale

Per poter svolgere con professionalità e competenza le funzioni loro assegnate, gli ausiliari della viabilità sulle autostrade dovranno essere idonei ed abilitati. Sarà prevista, perciò, una specifica azione di formazione basata su:

- a) un corso - i cui oneri saranno interamente a carico delle Concessionarie - tenuto presso le Concessionarie stesse da loro personale appositamente formato presso il Centro Addestramento della Polizia Stradale di Cesena, affiancato, per specifiche materie, da personale della Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato ed avente per oggetto materie specifiche relative ai settori in cui potrà essere previsto il loro impiego;
- b) un aggiornamento su temi riguardanti argomenti specifici dell'attività delle Concessionarie, tenuto presso le Concessionarie stesse ed avente per oggetto materie quali la viabilità, l'assistenza, la gestione delle emergenze, il primo soccorso, l'informazione all'utenza e materie affini quali l'esazione, l'attività commerciale, ecc.

Per verificare l'effettiva preparazione degli ausiliari, saranno previsti esami di qualificazione a cui parteciperanno funzionari della Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato.

I programmi, le modalità di svolgimento dei corsi nonché la misura della partecipazione del personale della Polizia di Stato, saranno definiti d'intesa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

CAPO 3

Adempimenti conseguenti al nuovo modello organizzativo

Per la migliore ed uniforme attuazione di quanto indicato nel presente protocollo, il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza provvederà a fornire le necessarie disposizioni applicative nonché ad intraprendere gli opportuni contatti con gli altri Ministeri per gli aspetti di rispettiva competenza.

3.1 Adempimenti connessi all'attività di segnalazione delle violazioni

Attraverso modelli uniformi definiti dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, saranno effettuate le segnalazioni delle violazioni rilevate dal personale delle Società Concessionarie delle autostrade nel corso dell'ordinaria attività di sorveglianza sulla strada ovvero in occasione degli interventi di documentazione dei sinistri.

Le procedure, le modalità di trasmissione nonché tutti gli altri adempimenti conseguenti alle segnalazioni saranno oggetto di provvedimenti da parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

3.2 Adempimenti connessi agli interventi sugli incidenti lievi

Le modalità di attuazione dell'attività di intervento sugli incidenti stradali svolto dagli ausiliari della viabilità sulle autostrade saranno disciplinate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, tenuto conto delle esigenze operative dei Concessionari.

3.3 Coordinamento delle attività operative

Il coordinamento delle attività di intervento sugli incidenti, di segnalazione delle situazioni di turbativa del traffico, nonché il raccordo con l'attività svolta dagli organi di Polizia Stradale, sarà assicurato dai Centri Operativi Autostradali secondo modalità da stabilire con direttive del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, tenuto conto delle esigenze operative dei Concessionari.

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONCORDATO,

sulla base dell'attuale assetto normativo, nell'intento di concretizzare gli obiettivi e le finalità sopra indicate, ispirati al miglioramento del livello di servizio prestato sulle autostrade, con il presente protocollo d'intesa il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'AISCAT

CONVENGONO PERCIO'

1. di dar vita a tutte le iniziative tendenti ad organizzare l'attività degli ausiliari della viabilità sulle autostrade, nell'ambito della struttura delle Concessionarie in modo che questa, anche in vista della revisione dei contenuti delle convenzioni in essere tra le Società Concessionarie ed il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, concorra ad una più puntuale definizione della collaborazione operativa tra i citati soggetti;
2. di studiare insieme la possibilità di ulteriori sinergie operative in vista del conseguimento di obiettivi di pubblica utilità anche stimolando, se necessario, mirate integrazioni delle norme vigenti;
3. di siglare contemporaneamente l'annessa dichiarazione d'intenti che raccoglie le problematiche attualmente all'esame del tavolo di concertazione aperto in seguito agli accordi di Parma raggiunti nel settembre 1997.

Roma 25 marzo 1998

AISCAT
IL PRESIDENTE

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

(prof. Giancarlo Elia Valori)

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.
dott. Fernando Masone

DICHIARAZIONE D'INTENTI [*]
TRA
IL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
e
AISCAT
Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori

RIGUARDANTE LE ALTRE INIZIATIVE PER LA SICUREZZA IN AUTOSTRADA

[] Annessa al protocollo d'intesa circa la regolamentazione della figura dell'ausiliario della viabilità sulle autostrade.*

In occasione della firma del protocollo d'intesa relativo alla regolamentazione della figura dell'ausiliario della viabilità sulle autostrade, nel quadro delle iniziative tendenti all'aggiornamento delle convenzioni che regolano i rapporti tra Polizia Stradale e Società Concessionarie delle autostrade allo studio da parte del tavolo tecnico di concertazione tra Polizia Stradale ed AISCAT, istituito nell'ottobre 1997 con l'incarico di approfondire le tematiche oggetto del citato aggiornamento, il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'AISCAT,

MANIFESTANO L'INTENZIONE

di dare massimo impulso a tutte le iniziative oggetto di studio o in fase di attuazione riguardanti:

- le misure per aumentare la sicurezza del personale operante sulle autostrade nonché la loro massima diffusione per salvaguardare il personale dai rischi a cui è sottoposto nell'espletamento del servizio;
- la razionalizzazione dei Centri Operativi Autostradali;
- l'informazione per la sicurezza agli utenti anche attraverso il completamento ed il potenziamento della rete in isofrequenza e l'adozione di nuove tecnologie;

- il miglioramento della logistica e di supporti tecnologici all'attività operativa (automezzi, telecomunicazioni, radio localizzazione satellitare, strumentazioni atte al rilevamento delle infrazioni del Codice della strada, ecc.);
- la gestione delle emergenze in ambito autostradale ed in particolare di quelle legate al lancio sassi, alla neve ed alla nebbia;
- la sicurezza nelle aree di servizio;
- l'aggiornamento delle convenzioni già in essere tra le Concessionarie autostradali ed il Dipartimento della Pubblica Sicurezza con riferimento alla revisione dei moduli operativi della Polizia Stradale ed a forme di più efficace motivazione del personale della Polizia Stradale stessa;
- l'approfondimento delle tematiche legate al trasporto delle merci pericolose, secondo la normativa dell'accordo ADR, con particolare riferimento a quelle della sosta;

SI IMPEGNANO

a prendere in esame e valutare qualsiasi futura iniziativa possa ritenersi utile per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali;

AUSPICANO

che, il conseguimento di questi obiettivi - che richiederà l'adozione di strategie e di provvedimenti in molti settori - possa essere realizzato attraverso interventi a breve ed a medio termine;

CONCORDANO

che, allo scopo di dare la migliore attuazione a quanto indicato nella presente dichiarazione d'intenti e anche per verificare la concreta applicazione al modello organizzativo delineato con il protocollo d'intesa per la regolamentazione degli ausiliari della viabilità sulle autostrade, periodicamente, con cadenza quadrimestrale a decorrere dalla firma della presente dichiarazione d'intenti, sia formalizzato un momento di verifica dello stato di attuazione di tutte le iniziative assunte, onde poterlo portare all'attenzione del Ministro dell'Interno.

Roma, 25 marzo 1998

AISCAT

IL PRESIDENTE

(prof. Giancarlo Elia Valori)

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

IL CAPO DELLA POLIZIA

DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.

dott. Fernando Masone

RELAZIONE SUL PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

E

AISCAT

Associazione Italiana Società Concessionaria Autostrade e Trafori

circa la:

REGOLAMENTAZIONE DELLA FIGURA DELL'AUSILIARIO DELLA VIABILITA' SULLE
AUTOSTRADE

RELAZIONE

L'onere generale di manutenzione e di garanzia del libero e sicuro transito sulle autostrade che, secondo le norme del codice della strada, grava sui concessionari delle autostrade stesse, rappresenta il presupposto ed il fondamento per la definizione di nuove figure che, costituendo supporto per gli Organi di Polizia Stradale che operano in autostrada, possano contribuire ad accrescere i livelli di sicurezza della circolazione su queste importanti arterie.

In questo contesto si inserisce la proposta di individuare la figura dell'"ausiliario della viabilità delle autostrade", che si intende disciplinare con il presente protocollo d'intesa per consentire una fruttuosa integrazione tra personale dipendente da aziende private che esercitano servizi di pubblica utilità e pubblica amministrazione.

Si tratta di una figura che, razionalizzando i poteri conferiti ai Concessionari dal Codice della strada, da una parte può costituire un valido supporto operativo per i predetti enti e, dall'altra, può coadiuvare ed alleggerire da attività di segnalazione gli organi di Polizia Stradale che, in tal modo,

possono dedicarsi più efficacemente ad altri compiti istituzionali più importanti e prioritari per la garanzia della sicurezza della circolazione.

Questa figura, perciò, non rappresenta l'istituzione di un nuovo soggetto giuridico, dotato di autonomi poteri, ma, nell'ambito della lettura della normativa vigente e dei doveri-poteri conferiti ai Concessionari dal Codice della strada e dalle altre norme speciali, costituisce un nuovo modello organizzativo integrante i dispositivi per la sicurezza stradale.

Nell'ambito della vigente normativa, i compiti che possono essere affidati a questa nuova figura sono orientati in due direzioni: da una parte, potrà svolgere un'attività di segnalazione a tutela della fluidità del traffico e della sicurezza della circolazione, sia in occasione di lavori e depositi che di turbative, anche temporanee, del normale movimento veicolare e, dall'altra - attraverso un rapporto più organico ed integrato con la Polizia Stradale - un'attività di vigilanza sussidiaria finalizzata alla prevenzione e repressione di illeciti afferenti alla tutela delle strade.

Attività di segnalazione a tutela della circolazione. Per quanto concerne l'attività di segnalazione, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice della strada, viene sancito l'obbligo dell'ente proprietario o concessionario della autostrada di porre in essere segnalazioni, eventualmente anche luminose e manuali, in occasione di turbative legate a lavori o a cantieri stradali. In occasione di turbative non prevedibili, quali quelle legate ad incidenti stradali invece, anche se secondo le disposizioni dell'art. 11 del codice della strada spetta agli organi di Polizia Stradale l'espletamento di funzioni di regolazione del traffico in relazione alla funzione di mantenimento della sicurezza della circolazione e della libertà del transito sulla strada, analogo onere di segnalazione e di regolazione è da attribuire anche agli enti proprietari o concessionari delle autostrade. Tali enti appaiono perciò legittimati a tutti gli effetti ed obbligati a porre in essere, attraverso il proprio personale, anche le segnalazioni manuali o luminose in attesa dell'intervento degli organi di polizia ovvero in loro ausilio.

Segnalazione degli illeciti in materia di strade e loro tutela. Per quanto riguarda l'attività di segnalazione degli illeciti, ai sensi dell'art. 14 del Codice della strada, ai Concessionari delle autostrade attraverso il proprio personale è fatto obbligo di segnalare agli Organi di Polizia stradale le violazioni riguardanti le disposizioni del titolo II del Codice e le norme ad esso connesse. Queste violazioni, che derivano da comportamenti che producono un serio pregiudizio non solo all'integrità delle strade e delle loro pertinenze ma anche alla sicurezza della circolazione che vi si svolge, impongono infatti un'attenta e capillare opera di vigilanza che si deve avvalere anche del prezioso contributo dei Concessionari che, attraverso il proprio personale che opera sul territorio, possono esercitare, più di ogni altro, un costante controllo.

Questa attività potrà esplicare i suoi effetti in diversi settori che vanno dal controllo dei cantieri stradali, al fine di verificare il perdurare delle prescritte condizioni di sicurezza, all'accertamento di atti illeciti di danneggiamento del patrimonio stradale, alla verifica del sovraccarico dei veicoli, in quanto violazione connessa al danneggiamento della struttura stradale, nonché della regolarità dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità.

Intervento in caso di incidenti lievi. Oltre a queste funzioni, in caso di ingombro della carreggiata o in caso di sinistro stradale dal quale non siano derivate lesioni personali per gli utenti della strada, la prioritaria esigenza di immediato ripristino della circolazione stradale su arterie di vitale importanza nazionale, quali sono le autostrade, impone un intervento che non si limita alla presegnalazione dell'ingombro o della eventuale presenza dei conseguenti rallentamenti o code, ma esige un'attività diretta a rimuovere immediatamente gli ostacoli presenti o i veicoli incidentati. Quest'obbligo di ripristino della fluidità del traffico, che impegna il personale della Società Concessionaria dell'autostrada, sembra peraltro ampiamente legittimato, anche in caso di inerzia o di rifiuto degli utenti coinvolti. Infatti, sulla base delle disposizioni degli artt. 189 e 161 del Codice della Strada che impongono a questi ultimi l'obbligo di rimuovere i veicoli incidentati e di dare avviso alla Concessionaria dell'autostrada, può desumersi che l'intervento del personale della Concessionaria è evidentemente finalizzato alla tutela della circolazione ed al conseguente ripristino, nel più breve tempo possibile, del libero e sicuro transito sulla strada.

Per svolgere il compito di tutela della fluidità del traffico e di ripristino della circolazione, salvo che non siano intervenuti o sia stato espressamente richiesto l'intervento degli organi di Polizia Stradale, gli ausiliari della viabilità sulle autostrade dovranno provvedere alla documentazione degli incidenti. Quest'attività, che sarà svolta nel rispetto delle norme che tutelano la riservatezza dei dati acquisiti, sarà prestata dai Concessionari come servizio specializzato per l'utente, che potrà successivamente ottenere copia di tutta la documentazione realizzata da far valere per eventuali azioni amministrative o giudiziarie come testimonianza qualificata dell'evento e dello stato delle cose e dei luoghi. Atteso l'elevato numero dei sinistri senza feriti (che rappresentano circa il 72% degli incidenti che si verificano in autostrada), l'immediata rimozione dei veicoli coinvolti ed il rapido ripristino della circolazione produrranno benefici effetti sul livello di servizio delle autostrade aumentandone la sicurezza.

Anche dopo la rimozione dei veicoli incidentati, resta comunque impregiudicata la facoltà degli utenti coinvolti di richiedere l'intervento della Polizia Stradale.

Tale tipologia di intervento, da qualificare come "*service per l'utenza*", non trova alcun ostacolo nella normativa attuale.

Formazione. La formazione degli ausiliari della viabilità potrà essere realizzata avvalendosi del contributo del CAPS di Cesena e dei Funzionari della Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato.

Gli oneri organizzativi e gestionali saranno posti a carico delle Concessionarie. Sarà necessario prevedere un esame di verifica della preparazione professionale degli operatori da effettuarsi con la partecipazione di Funzionari della Specialità Polizia Stradale.

Prot. n. 300/A/54541/107/66

Roma, 2 settembre 1998

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'AISCAT per la regolamentazione della figura degli ausiliari della viabilità autostradale. Prime disposizioni attuative.

1. Premessa

Nel quadro di una rilettura delle convenzioni che regolano i rapporti tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e le società concessionarie delle autostrade, si è affermata l'esigenza di individuare nuovi modelli di collaborazione che possano contribuire ad elevare i livelli di sicurezza sulla rete autostradale.

L'art. 14 del Codice della Strada attribuisce, inoltre, al personale degli enti proprietari o concessionari delle strade la possibilità di segnalare agli organi di polizia stradale le violazioni riguardanti le disposizioni del titolo II e le norme ad esso connesse.

In questo contesto, si è messo a punto e firmato un protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'AISCAT (Associazione che rappresenta le società concessionarie delle autostrade e dei trafori italiani) con il quale sono stati definiti alcuni compiti da attribuire a personale selezionato dalle società concessionarie, denominato "ausiliario della viabilità autostradale", con l'intento di garantire un migliore livello di servizio su queste arterie e collaborare con gli organi di polizia stradale.

Il documento che si allega in copia (all. 1), sulla base della normativa vigente ed in particolare dell'art. 14 del Codice della Strada, regola la nuova figura dell'ausiliario della viabilità a cui le società concessionarie potranno conferire i compiti indicati nello stesso protocollo d'intesa.

Si tratta, in sostanza, di un processo di razionalizzazione ed identificazione concreta di soggetti che, almeno in parte, svolgono già i compiti di tutela delle strade e della fluidità della circolazione che vi si svolge e che, per uniformità, si è inteso disciplinare per la necessaria opera di coordinamento con gli organi di polizia.

2. Formazione del personale

La formazione del personale e la verifica dell'idoneità è affidata alle società concessionarie d'intesa con i Compartimenti della Polizia Stradale; in tal senso con le note nr. 300/A/53921/207/6 del 10.6.1998 e n. 300/A/54347/107/66 del 6.7.1998, che ad ogni buon fine si allegano (All. 2 e 3), sono già stati definiti i programmi sperimentali sulla base dei quali sono stati avviati i primi corsi di formazione.

3. Coordinamento dell'attività degli ausiliari

I compiti degli ausiliari della viabilità sono indicati nel protocollo d'intesa.

Particolare importanza assumono i compiti di presegnalazione delle code e delle situazioni di turbativa del traffico che spesso costituiscono un momento critico per la circolazione.

Secondo il punto 3.3 del protocollo d'intesa, spetta al Dipartimento della Pubblica Sicurezza la disciplina del coordinamento dell'attività degli ausiliari, in tutte quelle situazioni in cui siano possibili interazioni con i compiti istituzionali della Polizia Stradale.

Per dare attuazione a questa previsione e consentire, in una prima fase di applicazione sperimentale, l'attuazione di nuovi moduli operativi, si impartiscono le seguenti disposizioni:

- a) il coordinamento dell'attività degli ausiliari, in tutte quelle situazioni in cui questa possa interagire con quella degli operatori della Polizia Stradale, è affidato ai Centri Operativi Autostradali (C.O.A.) ovvero, dove questo non è presente, all'Ufficio della Polizia Stradale che ne svolge le funzioni, in stretta collaborazione con le sale radio delle società concessionarie.
- b) I contatti diretti con gli ausiliari della viabilità saranno tenuti dalle sale radio delle società concessionarie da cui questi dipendono. Tuttavia, sia pure con modalità e tempi che le SS.LL. vorranno valutare con i responsabili della società concessionaria, è necessario che almeno in situazioni d'emergenza o di crisi del traffico sia possibile un diretto contatto radio tra il COA o l'Ufficio che lo sostituisce e gli ausiliari della viabilità, anche per rendere più agevoli ed immediati i rapporti con gli operatori di polizia che si trovano in autostrada.
- c) In occasione di turbative della fluidità della circolazione causate da lavori, incidenti stradali, presenza di veicoli o di ostacoli sulla carreggiata o per analoghe cause, il COA o l'Ufficio che ne fa le veci indicherà alla sala radio delle società concessionarie la necessità di far intervenire gli ausiliari della viabilità, che - come previsto dai numeri 2 e 3 del capo I del protocollo d'intesa - attraverso segnali manuali o luminosi avranno il compito di presegnalare gli ostacoli presenti ovvero le eventuali code di veicoli. Gli interventi di regolazione del traffico, anche con

l'istituzione di sensi unici alternati, potranno essere realizzati, dietro specifica indicazione del COA o dell'Ufficio che ne fa le veci, per supportare o coadiuvare l'attività svolta dagli operatori di polizia presenti sul posto.

- d) Nelle situazioni di cui al punto precedente, gli interventi di chiusura totale o parziale al traffico delle carreggiate autostradali saranno decise dal responsabile del COA o dell'Ufficio che ne fa le veci, d'intesa con i responsabili del traffico delle società concessionarie. Le segnalazioni necessarie per attuare questi dispositivi potranno essere poste in essere dagli ausiliari della viabilità che, allo scopo, collaboreranno con gli operatori di polizia presenti per il mantenimento di condizioni di sicurezza della circolazione.

4. Segnalazione delle violazioni ed interventi in occasione di incidenti con danni

Ai sensi dell'art. 14 C.d.S. (1), il personale degli enti concessionari delle autostrade ha l'obbligo di segnalare tutte le violazioni relative alle norme contenute nel titolo II del Codice della strada.

Come espressamente sancito dal Codice della strada e concordemente al parere formulato sull'argomento dai competenti Uffici studi di questo Dicastero che si allegano in copia (all. 4 e 5), la segnalazione si configura come comunicazione ad un organo di polizia stradale di un fatto anti giuridico verificato su strada, relativo alle materie sopraindicate.

Tale segnalazione è effettuata per iscritto, anche mediante l'utilizzo di moduli prestampati. Nel caso si ravvisi la necessità di un urgente intervento della pattuglia di Polizia Stradale, potrà essere rivolta al COA per il tramite della sala radio della società concessionaria.

La segnalazione scritta, redatta e sottoscritta dal personale qualificato delle società concessionarie, sarà fatta pervenire dalla Direzione di Tronco agli uffici del COA nel modo più rapido possibile.

Attesa la finalità e la natura della segnalazione non si richiede l'esatta indicazione delle generalità del trasgressore, che potranno essere raccolte in caso di spontanea indicazione ovvero desunte da altri elementi in caso contrario (es. sulla base della targa del veicolo, ecc.).

Tutte le fasi del procedimento amministrativo sono assicurate dalla Polizia Stradale che riceve la segnalazione secondo la disciplina generale del Codice della strada.

I Dirigenti dei Compartimenti Polizia Stradale forniranno istruzioni agli Uffici dipendenti per la tenuta del carteggio e per la trasmissione degli atti.

Per quanto riguarda, invece, la disciplina degli aspetti correlati ad interventi in occasione di turbative del traffico prodotte da incidenti stradali senza feriti, di cui al numero 8 del capo I del protocollo d'intesa, si segnala che sono in corso di predisposizione le procedure per dare concreta

attuazione alle previsioni del protocollo d'intesa, nelle more delle quali l'attività degli ausiliari della viabilità, che saranno presenti a livello sperimentale in alcuni tratti autostradali, non potrà esplicarsi in questi settori.

Nel confidare nella consueta fattiva collaborazione, sarà gradito conoscere le iniziative localmente assunte, nonché le eventuali problematiche emergenti.

IL CAPO DELLA POLIZIA

N. 300/A/41989/107/66/2

Roma, 20 marzo 1999

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'A.I.S.C.A.T.
per la regolamentazione della figura degli Ausiliari della Viabilità Autostradale.
Prime disposizioni attuative relative all'attività di intervento in occasione di
sinistri stradali.

Con le note n. 300/A/ 54347/107/66 del 6.7.1998 e n.300/A/54541/107/66 del 2.9.1998 sono state fornite le prime disposizioni attuative del Protocollo d'Intesa per quanto riguarda l'attività di formazione nonché le funzioni degli ausiliari della viabilità autostradale.

Per completare l'organica definizione dei compiti e dei limiti di intervento degli ausiliari, occorre disciplinare alcuni aspetti correlati alle funzioni loro delegate di cui ai punti 1),2) e 3) del capo I del Protocollo d'Intesa che attengono agli interventi in occasione di sinistri stradali.

1. PREMESSA

Presupposto e finalità precipua dell'attività degli ausiliari in tale ambito è il miglioramento della sicurezza stradale. Infatti, fermo restando che il rilevamento degli incidenti e l'accertamento per fini giudiziari o amministrativi spetta esclusivamente agli organi di polizia stradale di cui all'art.12 C.d.S, nell'ambito dei poteri di gestione della strada attribuiti alle Società Concessionarie delle autostrade dall'art.14 C.d.S- rientra anche l'intervento diretto a ripristinare, nel più breve tempo possibile, le condizioni normali di circolazione che, secondo le disposizioni del Protocollo d'Intesa, è convenzionalmente delegato agli ausiliari della viabilità autostradale.

In questo contesto, l'attività di collaborazione degli ausiliari in occasione di sinistri stradali, si articola su diversi livelli d'intervento in funzione del tipo e delle conseguenze del sinistro.

2. INTERVENTO IN CASO DI INCIDENTI CON FERITI.

In occasione di incidenti con feriti, secondo quanto previsto dal punto 2) del capo I del Protocollo d'Intesa, l'intervento degli ausiliari della viabilità si deve concretizzare in un'attività di sinergica collaborazione e di supporto degli operatori della Polizia Stradale.

In particolare, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Operativo Autostradale, ovvero, dove questo non è presente, dall'Ufficio della Polizia Stradale che ne svolge le funzioni, d'intesa con i responsabili del coordinamento delle Società Concessionarie, agli ausiliari della viabilità compete prioritariamente il compito di presegnalare la turbativa provocata dall'incidente, adottando, anche in attesa dell'intervento degli operatori della Polizia Stradale, tutte le misure idonee ad evitare il verificarsi di altri incidenti.

Sulla base delle indicazioni fornite dagli operatori di Polizia Stradale intervenuti sul posto, previa comunicazione da parte di questi ultimi - per il necessario raccordo operativo con i responsabili delle società concessionarie- al Centro Operativo Autostradale ovvero, dove questo non è presente, all'Ufficio della Polizia Stradale che ne svolge le funzioni, gli ausiliari della viabilità potranno effettuare, inoltre, attività di regolazione del traffico sul luogo del sinistro secondo criteri e modalità indicate dagli stessi operatori di Polizia.

3. INTERVENTI IN CASO DI INCIDENTI STRADALI CON SOLI DANNI A COSE.

In occasione del verificarsi di sinistri nei quali non sono rilevabili nè sono lamentate lesioni personali degli utenti coinvolti, il prioritario compito della gestione della fluidità del traffico e della sicurezza della circolazione, previsto dall'art.14 C.d.S, impone un intervento incisivo degli ausiliari che è diretto, in via principale, alla risoluzione quanto più possibile immediata della turbativa del traffico e dell'ingombro della carreggiata determinato dal sinistro stradale.

Questa attività di ripristino della normale circolazione, che secondo l'art.189 C.d.S spetta ai conducenti coinvolti in incidenti stradali con soli danni a cose, è a maggior ragione doverosa per gli ausiliari della viabilità autostradale dal momento che la tutela dell'interesse pubblico della sicurezza della circolazione appare in ogni caso preminente rispetto ad interessi o aspettative degli utenti coinvolti.

Pertanto, anche in assenza di un'espresso consenso delle parti coinvolte, l'immediato spostamento dei veicoli incidentati -per ripristinare tempestivamente il normale svolgersi della circolazione ed evitare il verificarsi di altri incidenti a causa della turbativa prodotta- rappresenta un compito irrinunciabile degli ausiliari della viabilità, che, per essere realizzato compiutamente, consente agli ausiliari stessi di avvalersi, se necessario, anche dei mezzi di soccorso autorizzati.

L'immediato spostamento dei veicoli, peraltro, non esclude la possibilità, da parte degli utenti coinvolti, di richiedere successivamente l'intervento della Polizia Stradale per i rilievi di rito. Tuttavia, essendo venuto meno ogni motivo di turbativa della circolazione, questa attività sarà svolta con tempi e modalità compatibili con i prioritari compiti d'istituto.

Resta naturalmente fermo quanto previsto dal precedente punto a) per quanto riguarda l'attività di segnalazione della turbativa che, anche in tali evenienze, compete anzitutto agli ausiliari della viabilità, in relazione alle funzioni di tutela della sicurezza della circolazione indicate dall'art.14 C.d.S e che sono affidate alla loro cura.

3.1 Documentazione dell'attività.

Come previsto dal Protocollo d'Intesa ed in funzione della tutela delle eventuali esigenze legate alla ricostruzione del sinistro, ove possibile, prima di procedere allo spostamento dei veicoli sinistrati, gli ausiliari documenteranno attraverso apparecchi fotografici, audiovisivi o altri strumenti di riproduzione- la posizione dei veicoli al momento del loro intervento, i danni evidenti subiti dai veicoli stessi, dalle infrastrutture stradali ed ogni altra utile traccia derivante dal sinistro. La documentazione così acquisita, a richiesta, sarà posta a disposizione degli uffici di Polizia Stradale senza oneri a loro carico.

3.2. Servizi di assistenza all'utenza coinvolta.

Come precisato dalla Relazione sul Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'A.I.S.C.A.T. e nel quadro del potenziamento e miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza, le Società Concessionarie delle autostrade potranno prevedere che gli ausiliari della viabilità, completata la fase di ripristino della circolazione, assistano l'utenza coinvolta nella eventuale redazione della constatazione amichevole di sinistro (CID) ovvero nella acquisizione e scambio della documentazione relativa alle generalità dei coinvolti. Questa attività, i cui connotati sono esclusivamente di tipo privatistico, interessando il rapporto tra la Concessionaria ed i soggetti privati, presuppone il

consenso di tutte le parti coinvolte ed il rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Per rendere un servizio più efficiente all'utenza, l'AISCAT sta predisponendo modelli e procedure uniformi che consentono di integrare i dati della constatazione amichevole d'incidente (CID) con altri elementi utili alla completa ricostruzione dei fatti, anche per fini statistici e di studio, delle quali si fa riserva, appena possibile, di fornire ulteriori dettagli.

Sempre nel rispetto della riservatezza, tutta la documentazione acquisita e conservata dalle Società Concessionarie sarà resa immediatamente disponibile, a richiesta degli uffici di Polizia, per finalità amministrative o giudiziarie.

3.3. Coordinamento dell'attività degli ausiliari.

Conformemente a quanto già disposto al punto 3) della nota n. 300/A/54541/107/66, l'attività svolta dagli ausiliari del traffico in assenza o in attesa dell'intervento degli operatori della Polizia Stradale, sarà coordinata, attraverso le sale radio delle concessionarie, dai Centri Operativi Autostradali ovvero, dove questi non sono presenti, dall'Ufficio della Polizia Stradale che ne svolge le funzioni, d'intesa con i responsabili delle società concessionarie da cui gli ausiliari dipendono.

3.4. Comunicazioni e notizie sugli incidenti.

Ferme restando le altre procedure di interscambio delle informazioni relative agli incidenti stradali, in occasione degli interventi effettuati dagli ausiliari della viabilità per incidenti con danni a cose in cui non sia intervenuto anche personale della Polizia Stradale, previi accordi con le Società Concessionarie, dovranno essere acquisite, in tempo reale, tutte le notizie utili relative ai veicoli, ai conducenti ed alla dinamica del sinistro.

Confidando nella massima collaborazione per la risoluzione delle problematiche eventualmente emergenti, sarà gradito conoscere l'avvio e l'esito della prima fase di effettiva attività degli ausiliari della viabilità autostradale.

IL CAPO DELLA POLIZIA

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'A.I.S.C.A.T. per la regolamentazione della figura degli ausiliari della viabilità autostradale.

Disposizioni relative alle procedure di trasmissione alla Polizia Stradale degli atti compiuti in occasione di accertamenti di illeciti e di interventi su sinistri stradali con soli danni a cose.

Con le circolari n.300/A/54541/107/66 del 2.9.1998 e n. 300/A/41989/107/66/2 del 29.3.1999 sono stati disciplinati, rispettivamente, gli interventi degli ausiliari della viabilità autostradale in materia di segnalazione di illeciti previsti dal Codice della Strada coerentemente all'assetto normativo delineato dall'art. 14 C. d. S., e l'attività di intervento in caso di incidente stradale con soli danni a cose.

Per dare completezza ed uniformità al quadro operativo anche sotto il profilo della successiva gestione degli atti compiuti dagli ausiliari a cura degli uffici della Polizia Stradale, si tracciano di seguito le linee guida nei due ambiti indicati, preventivamente valutate con l'A.I.S.C.A.T., in rappresentanza di tutte le Società Concessionarie, alle quali ci si dovrà attenere.

Tali direttive devono intendersi a carattere sperimentale in funzione della graduale immissione in servizio da parte delle varie Società del personale abilitato allo svolgimento dei compiti di ausiliario, la cui formazione già completata in alcune aree geografiche è ancora in atto per aliquote sempre più ampie di dipendenti.

1. Segnalazioni delle violazioni.

Ogni Società Concessionaria provvede a fornire al proprio personale il modello di segnalazione di violazioni delle norme del codice della strada secondo il facsimile trasmesso a codesti Uffici con nota n.300/~J56701/107/66 del 13.10.1998, del quale ad ogni buon fine si allega copia

La segnalazione dell'evento illecito, redatta e sottoscritta dall'ausiliario della viabilità autostradale e quindi consegnata..agli uffici della società concessionaria (Direzione di tronco o altro individuato in sede locale), deve essere inviata entro 2 giorni alla Sottosezione Autostradale competente per territorio rispetto al luogo di accertamento dell' illecito (e non al Centro Operativo Autostradale, come precedentemente indicato, al quale devono giungere solo le richieste di urgente intervento della pattuglia della Polizia Stradale).

Presso la Sottosezione Autostradale (o altro ufficio competente sull'arteria autostradale) si provvederà a completare l'atto con gli elementi eventualmente mancanti (es. generalità complete dell'obbligato in solido, titolarità di patente del conducente lasciandosi identificare con documento diverso e a redigere il verbale di contestazione con le normali procedure in uso (con mod. 352 o con strumenti informatici), indicando nel testo di questo il riferimento alla segnalazione dell'ausiliario della viabilità (data e numero dello stampato utilizzato, qualifica cognome e nome dell'operatore, società autostradale da cui dipende).

La trasmissione del verbale di contestazione dall'Unità Operativa Distaccata alla rispettiva Sezione Polizia Stradale avverrà secondo le modalità già previste per l'attività contravvenzionale del personale della Specialità ed unitamente a quest'ultima La segnalazione sarà allegata al verbale di contestazione e trattenuta agli atti della Sezione Polizia Stradale.

Al fine di monitorare il prevedibile incremento di attività burocratica determinato da tale procedura, come detto, ancora in via sperimentale dovrà essere inviato a questo, Ufficio l'allegato modello informativo (all.2) con cadenza mensile a decorrere dal mese di febbraio 2000 con riferimento ai dati del mese di gennaio 2000, fino al mese di gennaio 2001.

Rapporto di intervento su sinistri con danni a cose

Come già indicato nella richiamata circolare n.300/A/41989/107/66/2 del 29 marzo 1999, l'ausiliario della viabilità autostradale può essere chiamato ad intervenire per il celere ripristino della circolazione stradale, interrotta o fortemente limitata dalla presenza di veicoli sulla carreggiata a seguito di incidenti con soli danni alle cose, e nello spirito del dettato normativo contenuto negli artt.161 e 189 del codice della strada.

In tale evenienza, fatti salvi tutti gli altri obblighi di comunicazione, l'ausiliario adotterà le procedure operative più idonee ad eliminare nel più breve tempo possibile la turbativa alla libera circolazione.

In particolare, qualora i mezzi coinvolti sebbene danneggiati possano riprendere la marcia, dovrà essere prioritariamente garantita la tutela dei conducenti degli altri veicoli circolanti e degli stessi operatori, in attesa del definitivo sgombero della carreggiata a cura degli stessi protagonisti.

Qualora invece i veicoli coinvolti non possano essere rimossi autonomamente, gli ausiliari dovranno garantire in ordine prioritario la segnalazione della turbativa sulla carreggiata, l'attivazione dei mezzi di soccorso e l'allontanamento dalla sede stradale, in condizioni di sicurezza dei conducenti dei veicoli incidentati.

In occasione dell'intervento l'ausiliario procederà a registrare lo stato dei luoghi e delle cose riportando le prescritte indicazioni sul modello per annotazione di incidenti stradali in autostrada, secondo l'allegato facsimile (all. 3), che, d'intesa con questo Ufficio, le Società concessionarie distribuiranno al personale dipendente.

Il modello consente di registrare, sommarie informazioni circa il tempo e le caratteristiche del luogo del sinistro, i veicoli coinvolti, le cause presunte, i provvedimenti adottati sul traffico, i danni al patrimonio stradale, eventuali dichiarazioni rilasciate dalle parti, nonché osservazioni degli operatori sull'evento in sé, su quanto osservato al momento dell'intervento, su quanto accaduto nel corso dell'attività di documentazione.

Fermo restando le altre indicazioni circa i flussi informativi riferiti a tali incidenti stradali tra Società Concessionarie, e C. O. A., ovvero l'Ufficio della Polizia Stradale che ne svolge le funzioni, il modello per l'annotazione dell'incidente stradale, sottoscritto dagli ausiliari e consegnato agli Uffici della Società Concessionaria, dovrà pervenire alla Sottosezione Autostradale competente per territorio entro 3 giorni dal evento.

In attesa dell'aggiornamento della procedura Infortunistica in uso ai reparti, che consenta di gestire anche tali segnalazioni di incidente, la Sottosezione Autostradale istituirà, in questa prima fase di

pratica attuazione, una rubrica dei sinistri stradali per i quali è stato redatto il citato modello di annotazione, attribuendo agli stessi un numero progressivo in ordine cronologico. Qualora sia acquisita formale notizia che dal sinistro siano derivate lesioni alle persone (trasmissione di querela, comunicazione della parte coinvolta), d'ufficio si provvederà ad inserire l'evento nel sistema informatico di registrazione presso la Sottosezione con opportuna annotazione in tal senso sulla rubrica manuale. In tale evenienza potrà essere richiesta tutta la documentazione eventualmente acquisita e conservata dalle Società Concessionarie (fotografie, videoregistrazioni).

Nel sottolineare come anche tale procedura abbia il carattere della sperimentazione, al fine di verificarne la funzionalità, nonché la consistenza dei carichi burocratici aggiuntivi per gli Uffici della Specialità, dovrà essere inviato a questo Ufficio l'allegato modello informativo (all. 2) con cadenza mensile a decorrere dal mese di febbraio 2000 con riferimento ai dati del mese di gennaio 2000, fino al mese di gennaio 2001.

Al fine di ottimizzare i risultati operativi delle sinergie che stanno avviandosi tra personale della Polizia Stradale e ausiliari della viabilità autostradale nella comune finalità di assicurare un innalzamento del livello della sicurezza stradale sulle autostrade, si confida nella massima costruttiva collaborazione.

IL CAPO DELLA POLIZIA